



A Fano, chiusura del distaccamento della polizia stradale

[attualità](#) / [provincia](#)

di Giornale del Metauro – 05 dicembre 2016

PESARO – Abbiamo ricevuto un comunicato dalla segreteria



provinciale CONSAP di Pesaro e Urbino riguardo alla prossima chiusura del distaccamento della polizia stradale di Fano.

“Nel silenzio più totale – hanno affermato i rappresentanti della CONSAP – si sta consumando l’ennesimo scempio per la città di Fano. Ci riferiamo alla prossima chiusura del Distaccamento Polizia Stradale. Questo avviene senza che la politica batta ciglio, in una sorta di assenso, volto all’ulteriore svilimento della città. Sono ormai ben note, le volontà ministeriali e anche quelle periferiche, dirette a rinforzare il reparto autostradale che ricordiamo, svolge il proprio compito, esclusivamente in ambito autostradale, con l’immissione del personale del Distaccamento. Questo, anche e soprattutto, contro la volontà degli operatori stessi. Tutto ciò è voluto per tutelare un bene come la viabilità autostradale soggetta ad un una convenzione ormai trentennale con il Ministero degli Interni, come dire se “paghi”, avrai sicurezza. Tutto questo, come sempre, a discapito della cittadina di Fano e di tutto il bacino d’utenza che ricompreso tra le città di Fano e Pesaro, annovera una popolazione di oltre 300.000 mila abitanti, stravolgendo completamente quello che è l’assetto della pubblica sicurezza nella Provincia, dove comandi dislocati a 50/40 chilometri da città come Fano o Pesaro, dovranno in maniera del tutto aleatoria garantirne la sicurezza. Negli anni abbiamo cercato in tutti i modi, anche e soprattutto con dati statistici alla mano, di far comprendere lo sbaglio macroscopico di tale scelta. Purtroppo come succede sempre, i fautori di tali “idee”, non saranno più presenti, nei medesimi posti di comando, quando queste avranno dispiegato tutta la loro negatività. Questa strategia fallimentare avviene anche su pressione dei nostri vertici Regionali. Una strategia da fine impero osiamo dire, una concezione tendente, come la storia ci insegna, a raggrupparsi verso il centro ma tutto questo è comunque sempre stato il preludio della fine. **Lasciamo la palla, metaforicamente parlando in mano alla politica fanese che può essere la sola e unica a porsi come vero argine a questo nuovo colpo che rischia di abbattersi sulla città.**

In conclusione, vogliamo rivolgerci ai nostri Dirigenti. Tempo fà, veniva pubblicata sulla rivista “Polizia Moderna”, una intervista ad un grande imprenditore italiano, partito da zero e oggi uno degli uomini più facoltosi d’Italia. Questi asseriva che la sua fortuna fosse determinata dalla assoluta considerazione del cosiddetto “fattore umano”. L’articolo terminava con la domanda se noi, in Polizia, fossimo in grado di considerare tale aspetto fondamentale. Le giriamo la domanda, Signor Dirigente, ha considerato mai minimamente la volontà del personale del Distaccamento? Oppure da come ci è sembrato, la considerazione che ha di queste persone, perché persone sono e neanche tanto più giovani, è alla stessa stregua delle pedine del rischio?”

[attualità](#) / [provincia](#)

di Giornale del Metauro - 10 dicembre 2016

Fano Cinque Stelle: "Interrogazione sull'accorpamento della Polizia Stradale di Fano"



Il Ministero ritorna alla carica per l'accorpamento della Polizia Stradale di Fano con quella Autostradale, privando il territorio locale di una importante forma di prevenzione e lotta al crimine organizzato. Abbiamo presentato un'interrogazione urgente su questo tema

Oggetto: Accorpamento Sezione Polizia Stradale di Fano alla Sezione Autostradale

I sottoscritti Hadar Omiccioli, Marta Ruggeri e Giovanni Fontana, consiglieri comunali del Movimento 5 Stelle - Fano -

PREMESSO CHE

- Già nel dicembre 2014 il Ministero aveva tentato di far approvare l'accorpamento del Distaccamento della Polizia Stradale di Fano con la rispettiva Sottosezione Autostradale
- Grande importanza riveste il ruolo della Polizia Autostradale, ma se c'è necessità di più uomini impiegati, questo non va fatto a discapito di altri servizi territoriali, ma grazie ad un eventuale potenziamento dell'organico ex novo
- Questo accorpamento non era e non è condiviso dalle autorità provinciali e locali di Pubblica Sicurezza, poiché tale azione non portava e non porta tutt'ora significativi risparmi e potrebbe privare i cittadini di un servizio di controllo e repressione sulle nostre strade cittadine e provinciali ad oggi utilissimo (annualmente più di 600 pattugliamenti, decine di controlli di esercizi pubblici e decine di arresti in tutto il territorio della città)
- L'accorpamento significherebbe perdere 10 agenti dal pattugliamento del territorio cittadino poiché, verosimilmente, impiegati prevalentemente in servizi in ambito autostradale
- Anche grazie a una nostra interrogazione Parlamentare questa ipotesi era stata scongiurata
- Da notizie ufficiali e documenti ministeriali del dicembre 2016 l'ipotesi dell'imminente accorpamento ritorna in auge, in un quadro giuridico oltretutto complesso e traballante (Legge quadro e riordino della Pubblica Amministrazione)

INTERROGANO IL SINDACO PER SAPERE

- se intenda muoversi nei luoghi istituzionali e nelle modalità dovute affinché questa ipotesi di accorpamento non diventi realtà, soprattutto in un periodo così critico per la sicurezza dei cittadini, colpita da numerosi episodi di criminalità organizzata

da **Hadar Omiccioli, Marta Ruggeri e Giovanni Fontana**
Lista Civica Movimento Cinque Stelle Fano

